

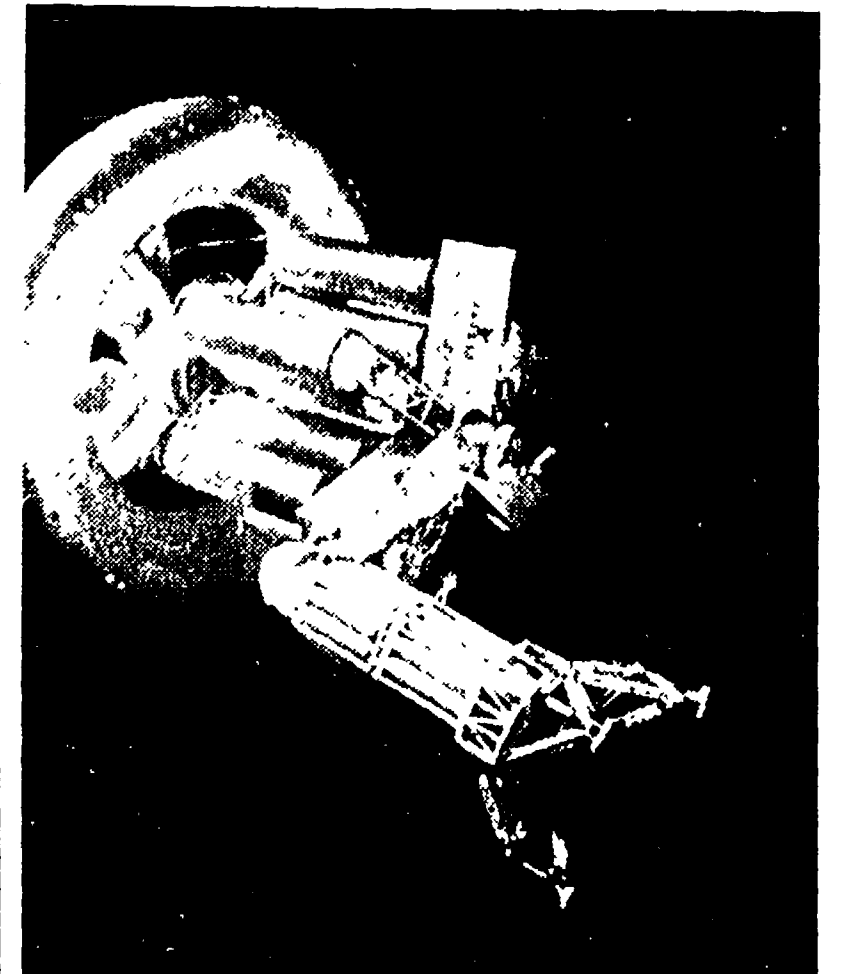
Domenica numero speciale a 20 pagine dedicato al 50° della Rivoluzione d'Ottobre

Domenica l'Unità pubblicherà un numero speciale a venti pagine, con un inserto di otto pagine dedicato al 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Ogni lettore acquisti almeno una copia in più del giornale e la offra a un amico, a un giovane, la faccia leggere a un avversario.

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Trampolino per la Luna



MOSCA - Un disegno realizzato da specialisti sovietici, che illustra una delle elaborate stazioni orbitali che in un futuro ormai non lontano serviranno da basi per lanci verso i pianeti del sistema solare

La più lunga seduta del Parlamento italiano si è conclusa ieri con l'approvazione della legge elettorale regionale (443 a favore 95 contrari)

# SI' ALLE REGIONI

La Direzione del PCI sottolinea il contributo determinante del gruppo parlamentare comunista allo schieramento e all'azione delle forze regionaliste

Il comunicato della Direzione del PCI

## UN PASSO AVANTI

LA DIREZIONE DEL P.C.I. sottolinea di fronte al Partito ed al Paese il valore politico del successo conseguito alla Camera con l'approvazione della legge elettorale regionale, per anni ritardata dalla D.C. e dagli stessi governi di centro-sinistra.

La Direzione del P.C.I. rivolge il proprio apprezzamento per la tenacia, l'impegno, il contributo determinante del Gruppo parlamentare comunista allo schieramento e all'azione delle forze regionaliste, che hanno consentito di compiere un nuovo passo avanti sulla difficile via della riforma delle strutture di uno Stato burocratico, costoso, accentratore. Nella lunga battaglia che è stata necessaria per battere l'ostruzionismo anticostituzionale delle destre e per superare l'inerzia e i timori del governo, si è determinato un positivo rapporto unitario con tutte le forze socialiste e democratiche, laiche e cattoliche, ed è emersa l'esigenza e la possibilità di ulteriori incontri ed azioni comuni per l'attuazione di altri fondamentali indirizzi della Costituzione repubblicana.

La Direzione del P.C.I. chiama tutto il Partito a promuovere il più largo movimento con incontri, dibattiti, conferenze, comizi, per rendere chiara la portata del successo, per sottolineare il legame della battaglia regionalista con le lotte economiche e rivendicative delle grandi masse e per vincere ogni ulteriore ostacolo che la destra esterna e interna alla D.C. dovesse opporre all'ulteriore corso della legge.

La battaglia non è finita: occorre che il Senato esamini ed approvi il più rapidamente possibile la legge che dà l'avvio alla costituzione delle Regioni. La Direzione del P.C.I., preso atto del comunicato diramato dal Comitato Direttivo del Gruppo dei senatori comunisti sul discorso pronunciato dal senatore Merzagora al X Congresso della Civiltà del lavoro, ne condivide pienamente il giudizio, che è del resto corrispondente all'opinione apertamente espressa dalle diverse forze democratiche e alla esigenza di non favorire in alcun modo le manovre della destra economica e politica. Roma, 31 ottobre 1967.

La dichiarazione di voto del compagno Ingrao: il problema delle istituzioni riguarda maggioranza e opposizione, ma non abbiamo nessuna voglia di essere confusi con la politica di questo governo - 37 «franchi tiratori» del centro-sinistra votano con le destre contro le Regioni

Si è conclusa ieri la più lunga seduta della storia del Parlamento italiano. Alle 16 il presidente della Camera, Ugo La Malfa, ha annunciato che la legge «contenente norme per le elezioni dei consigli regionali a statuto normale» - firmata dai ministri Taviani, Reale e Colombo - era stata approvata con 443 voti favorevoli e 95 contrari. Per giungere a questo risultato sono occorsi 15 giorni e 15 notti, 336 ore di seduta (che era iniziata alle 16 di martedì 17 ottobre), delle quali 230 di effettivo lavoro, 213 votazioni a scrutinio segreto.

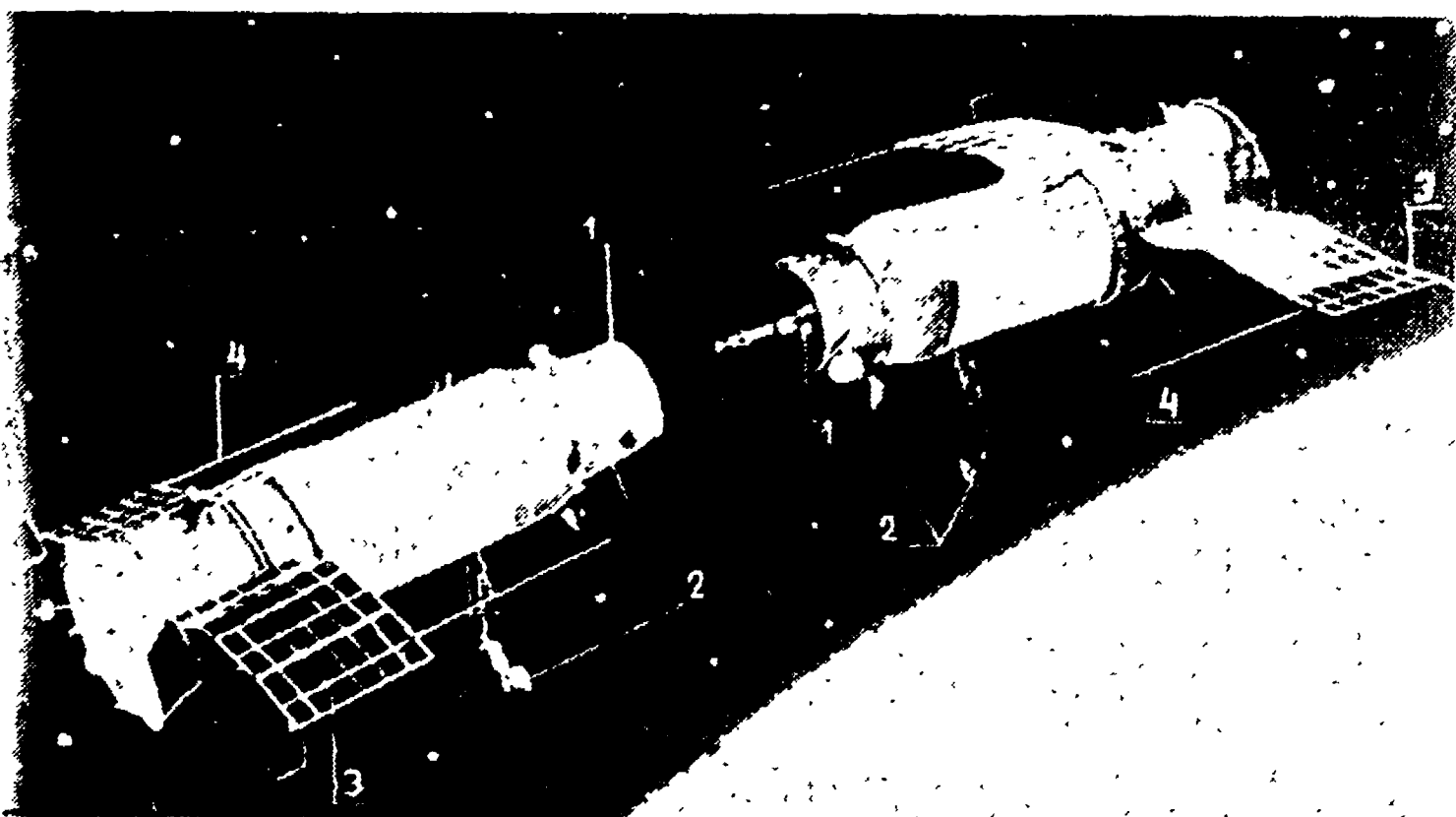
Il voto favorevole è stato espresso dai partiti del centro-sinistra - democristiani, socialisti unificati e repubblicani - dai comunisti e dai socialisti unitari; hanno votato contro fascisti, liberali e monarchici. Da rilevare che in base al numero dei deputati di destra presenti al momento della votazione vi sono stati 37 voti provenienti dalle file dello schieramento «regionalista» (probabilmente della destra democristiana e del socialdemocratico fedeli a Paolo Rossi, che nei giorni scorsi ha severamente criticato l'opera dell'agenzia «Nuova Stampa» l'Istituto regionale). Nella votazione sull'articolo 22 i «franchi tiratori» - sempre in base alle presenze dei deputati della destra - erano stati ben 62. Ieri, per evitare il ripetersi di questa «fuga», due deputati democristiani e due del PSU hanno «controllato» da vicino le operazioni di voto.

I vari momenti della battaglia condotta contro l'ostruzionismo liberale e fascista, i diversi significati della realtà politica verificatisi in questi giorni alla Camera, l'importanza dell'approvazione della legge che fissa al '69 - in coincidenza con le «amministrative» - le elezioni per i consigli regionali, sono emersi ieri dalle dichiarazioni di voto pronunciate dai rappresentanti dei vari schieramenti politici: il compagno Ingrao per il PCI, il compagno Valori per il PSIUP, l'on. Ferri per il PSU, l'on. La Malfa per il PRI, l'on. Zaccagnini per la DC, il fascista Michelini, il berale Malagodi e il monarchico Covelli hanno, dal canto loro, ribadito la loro opposizione al provvedimento, pronunciandosi a favore dello stato accentratore e burocratico e denunciando il fatto che alcune regioni verranno «consegnate nelle mani dei comunisti».

Questa la dichiarazione di voto del compagno Ingrao: «Signor Presidente, onorevoli colleghi, stiamo arrivando in porto. L'articolo 22 di questa legge elettorale è stato approvato ieri a schiacciante maggioranza. Anche se con delle carte da giocare al Senato, a causa del ritardo con cui - per responsabilità della DC prima e del centro-sinistra poi - si giunge a questa riforma, e per le esitazioni che tuttora esistono in proposito nella coalizione, per le quinte colonne antiregionaliste che senza dubbio operano all'interno della Democrazia cristiana. Vorrei dire però che anche l'ostruzionismo delle destre ha avuto una qualche funzione:

Dopo il sensazionale appuntamento automatico

## Il satellite intelligente è ritornato dallo spazio



Un disegno dei satelliti automatici Cosmos 186 e Cosmos 188 nella fase finale dell'aggancio in orbita realizzato da specialisti sovietici. Il N. 1 indica i dispositivi di aggancio, il N. 2 antenne di ricerca automatica e direzionali, N. 3 batterie solari, N. 4 antenne dell'equipaggiamento radio

In orbita anche Cosmos 189 - Gli scienziati sovietici illustrano le possibilità aperte dalla nuova realizzazione. Un unico programma le discese morbide su Luna, Venere e l'incontro nel cosmo

Dalla nostra redazione MOSCA, 31

Compiuto lo spettacolare aggancio automatico con Cosmos 188, Cosmos 186 è ritornato a Terra, discendendo morbida mente alle 11.20 di oggi, al termine della sessantacinquesima orbita. L'altro protagonista dell'impresa spaziale di ieri continua le sue rivoluzioni intorno al pianeta, mentre un altro satellite ancora, Cosmos 189, è stato lanciato da un poligono sovietico. Se quella di ieri è considerata un'impresa di grandissimo valore, ben degnata di salutare il cinquantesimo anniversario dell'Ottobre, la prosecuzione dei lanci Cosmos fa porre alcuni interrogativi: quando finirà questa serie così nutrita? E come? Ma abbiamo visto che a poco valgono le illusioni: il mondo si attendeva dall'URSS un lancio umano, e l'URSS ha mostrato qualche cosa di diverso e di più importante: ha fatto realizzare un compito, finora possibile solo all'uomo, da perfetti robot, da satelliti intelligenti, come scrivevano oggi alcuni commentatori.

Attendendo quindi nuovi sviluppi, in un futuro che può essere immediato ma anche no, rivediamo l'impresa del satellite che si è depositato delicatamente sulla superficie terrestre questa mattina. La sua avventura spaziale è durata cinque giorni, durante i quali ha effettuato per 45 volte il giro attorno alla Terra, ha abbandonato verso il mezzogiorno di ieri la sua propria orbita, si è messo a cercare l'altro sputnik gemello, lo ha accostato e vi si è congiunto navigando insieme ad esso per tre ore e mezzo, per poi tornare per la propria strada, in attesa che da Terra gli giungesse l'ordine del rientro. Tale ordine è stato attuato oggi, alle 11.20 di Mosca.

Enzo Roggi (Segue in ultima pagina)

Saigon: quattro granate sul palazzo presidenziale

## HUMPHREY SFUGGE AD UN ATTENTATO DEL F. N. L. NEL CENTRO DELLA CITTÀ

Un appello di Hanoi: fermare la mano agli aggressori

Le selvagge incursioni su Hanoi hanno provocato oltre duecento fra morti e feriti e distrutto centinaia di case

Dal Nord al Sud

## Sabato parte la marcia per la pace nel Vietnam

Fervono in tutta Italia i preparativi della grande marcia per la pace nel Vietnam e la pace che percorrerà la penisola dal nord al sud dando vita alla più importante manifestazione organizzata nel nostro paese contro la aggressione dell'imperialismo americano. La marcia che partirà a Roma da Milano e da Napoli, prenderà il via dalla capitale lombarda sabato 4 novembre. La prima tappa della marcia, promossa da un comitato largamente unitario, presieduto da Danilo Delci e che ha rivolto un appello alla mobilitazione popolare, si svolgerà da Milano a Pavia. I marcia-

tori, la folla e le autocolonne che li seguiranno, sosterranno a Rozzano e a Certosa di Pavia, dove sono previste due manifestazioni pubbliche. Un altro raduno, il più importante, si svolgerà a Pavia, alle 21 all'arrivo dei manifestanti. La marcia riprenderà il giorno dopo, domenica 5 e attraverso altre 24 tappe, una ogni giorno si concluderà a Roma, alle Fosse Ardeatine, il 29 novembre. Una grande manifestazione si è svolta lunedì sera a Ravenna con la partecipazione di numerose personalità del mondo politico e culturale della città.

SAIGON, 31. L'insediamento del presidente Nguyen Van Thieu e del vicepresidente Nguyen Cao Ky, per il quale si era scordato dagli Stati Uniti il vicepresidente Hubert Humphrey, è stato salutato dal FNL con il lancio di quattro granate da mortaio sul palazzo presidenziale. Le esplosioni hanno provocato due morti e alcuni feriti all'esterno del palazzo fra cui un colonnello americano. I proiettili sono stati sparati con eccezionale precisione con un mortaio ritrovato poi a 1200 metri di distanza in una strada del quartiere commerciale (cosa che indica come i soldati del FNL possano agire nel cuore stesso della città, protetti dalla popolazione). Uno è caduto a 20 metri dal palazzo, un altro su un edificio che fa parte del complesso del palazzo presidenziale, un altro ancora sull'automobile del gen. Douglas Vincent, comandante del corpo di spedizione australiano.

I portavoce americani hanno subito riferito che il vice presidente Humphrey «è rimasto impassibile durante il bombardamento». Più tardi si è saputo che Humphrey è rimasto impassibile solo perché aveva scambiato le esplosioni delle granate per lo scoppio di castagnole augurali.

Il fantoccio Van Thieu ha pronunciato un discorso nel quale ha detto di voler la pace e di essere pronto a trattative col Nord. Non ha fatto alcun accenno alla cessazione dei bombardamenti, che aveva detto di voler proporre solo (Segue in ultima pagina)

## «Herr» Russo

In tema di anticommunismo il Corriere della Sera usa talvolta parolacce elegiache. E' una questione di stile d'animo. Quando Alfio Russo si sente tallonato dal pericolo «rosso» il suo giornale ringhia e spalanca le fauci. Ma appena qualche colonnello fascista di una qualsiasi parte del mondo risolve il problema dei comunisti scannandosi a centinaia di migliaia, ecco che «herr» Russo si rilassa e tenta soavi accordi d'aripa. In questo momento il

Corriere è legato nell'arco pelago di Giara e tutto il recente passato della nazione indonesiana gli sorride. Nella quiete che segue il massacro di mezzo milione di comunisti l'incubo di Russo trova la poesia: «La patriarcato Indonesia ha regalato una grande vittoria all'Occidente: gli indonesiani si sono salvati da soli dalla dittatura di Sukarno: è stata la più rapida, la più silenziosa, la più efficace contro-rivoluzione degli ultimi decenni...»

Come si vede il tono è disteso, mite... Lo gustano però quei tre aggettivi: «rapida», «silenziosa», «efficace». Evidentemente a «herr» Russo piace, anzi, nell'anticommunismo, l'efficienza dello sterminio. Egli non scorda le proprie origini arane, le sue affinità teutoniche. Domani, giorno dei morti, egli non porterà cravattini e Dachau o ad Auschwitz, ma al «bunker» di Berlino, ai resti del suo Reich.

Nel 1965 Ilias Iliu aveva criticato il re

## Domani sotto processo il capo-gruppo parlamentare dell'EDA

ATENE, 31. Leonidas Kyriakos, deputato dell'EDA e editore del quotidiano democratico «Avghi», messo fuori legge dal regime fascista, è stato condannato a cinque anni di carcere dal tribunale di Heraklion, nell'isola di Creta. Il processo si è svolto nei giorni scorsi senza alcun preavviso. Kyriakos era accusato di aver appoggiato, nel 1963 a Heraklion, una manifestazione di contadini. Non ostante il segreto che circonda i procedimenti penali contro i democratici greci, una grave notizia ci è arrivata in questi giorni. Dopo domani 2 novembre a Patrasso dovrebbe celebrarsi il processo contro Ilias Iliu presidente del gruppo parlamentare dell'EDA (l'Unione democratica di sinistra), accusato di aver pronunciato, due anni fa, un discorso nel quale si criticava l'operato del re. Ilias Iliu è ora detenuto nell'infermeria del carcere Averoff, ad Atene. Le sue condizioni di salute sono precarie. Altri deputati dell'EDA attendono il giudizio in carcere. E' il caso dei deputati Doukas, Panagiotis e Tsaras.

## Presentata dal PCI la proposta di legge per l'aumento delle pensioni

E' stata presentata alla Camera la proposta di legge del PCI per l'adeguamento delle pensioni. La proposta che reca le firme degli onorevoli Longo, Ingrao, Miceli, Barca, Tonon, D'Alema, Bussetto, Mazzoni, Venturoli, Di Mauro, Sacchi, Rossonech, Biagini, Abenante e Raucci, prevede il finanziamento da parte dello Stato secondo l'obbligo sancito dalla Costituzione e stabilisce che l'importo mensile delle pensioni di vecchiaia, di invalidità ed ai superstiti non può essere inferiore al minimo di lire 25 mila dal 1. gennaio 1968 e di lire 30.000 dal 1. gennaio 1969. La legge stabilisce che il trattamento minimo spettante ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, agli artigiani e agli esercitanti attività commerciali è elevato a lire 18.000 dal 1. gennaio 1968 e a lire 20.000 dal 1. gennaio 1969 ed a lire 30.000 dal 1. gennaio 1971.





TEMI DEL GIORNO

I miliardi per le Nord

LO STATO paga attualmente alla Edison oltre 15 milioni annui di sovvenzione per ogni chilometro di linea in esercizio sulle Ferrovie Nord Milano. Nel '64 ha pagato 2 miliardi e 248 milioni, idem nel '65; nel '66 3 miliardi e 401 milioni e dal '67 fino al 31 luglio del 2000 (data di scadenza della concessione) 3 miliardi e 565 milioni. I miliardi, si dice, per « ripiani di esercizio », cioè per sanare veri o presunti deficit delle Nord, le ferrovie torinate alla ribalta a seguito del recente disastro.

Le Nord servono un bacino ricco di traffico e rappresenterebbero una delle spine più importanti in un sistema integrato di trasporti città-regione, per cui il progetto Ente regionale dei trasporti lombardi non potrebbe non prenderle in considerazione in un piano di riorganizzazione e ammodernamento di tutti i trasporti.

Ora le Nord, proprio alla luce del recente disastro, richiedono per prima cosa un rapido e profondo rinnovamento, perché se si vuol togliere pericolosità a queste linee occorre regolare — data la loro intensità — come quelle metropolitane.

Ma la Edison, come privato, ha interesse a far questo? Non lo ha, e non sarebbe anche tenuta. Questo è l'assurdo!

La Edison è riuscita ad ottenere dallo Stato per le Nord tutte queste cose: 1) su ogni cento lire introitate, un contributo di 70 lire; sussidi netti di esercizio; beneficio della riduzione delle tasse erariali; esonero dalla costituzione dei fondi di rinnovo così come sarebbe imposto dagli atti di concessione!

Di beneficio in beneficio lo Stato (e per esso il governo) ha messo in condizione la Edison di introdurre denaro pubblico a palate, senza essere tenuta con ciò a rammodernare gli impianti per rendere il servizio efficiente e sicuro.

Questo caso non riguarda solo le Nord, ma tutte le ferrovie in concessione a privati. E' una politica quella che il governo persegue, assurda, di vera e propria dilapidazione delle risorse pubbliche, perché non vi è alcuna contropartita. La Edison — se è il governo non sarà revocata — continuerà a intascare miliardi, e a passeggeri a viaggiare nell'insicurezza.

Romolo Galimberti

Nessun rinvio per la montagna

I FATTI dimostrano il più completo fallimento di 15 anni di interventi « speciali » verso la montagna. La degradazione economica sociale ed il dissesto idrogeologico delle zone di montagna e collinari, che rappresentano il 2/3 del territorio nazionale, sono andati, nel corso di questo ultimo quindicennio, progressivamente e paurosamente aumentando. Il fenomeno ha raggiunto proporzioni allarmanti, sia sotto il profilo economico e sociale, sia dal punto di vista della sicurezza delle popolazioni del Monte e del Piano.

Di fronte a questa realtà, il governo si impegnò nel 1962, a presentare « al più presto » un progetto di legge « organico » per un nuovo tipo di intervento nei territori montani. Questi impegni sono stati recentemente rinnovati in modo solenne e pubblico dal presidente del Consiglio, on. Moro e dal ministro dell'Agricoltura on. Restivo. Ancora una volta però, con il pretesto che non si è ancora « studiato abbastanza », il governo di centro-sinistra ha presentato il 21 settembre u.s., un disegno di legge che prevede la semplice proroga di alcuni articoli della vecchia legge 991 con l'insignificante previsione spesa di 30 miliardi in 2 anni finanziari.

Appare veramente peregrina la scusante escogitata per giustificare il rinvio di più efficaci provvedimenti. A parte lo impegno assunto nel lontano 1962 va ricordato, che la apposita commissione di studio, nominata dal ministro Restivo per l'elaborazione della « legge organica », ha presentato l'incarico di studio e di relazione fin dal febbraio u.s., con la quale si indicano le linee necessarie alla stesura della nuova legge. C'è inoltre, presentata dal Gruppo dei deputati comunisti fin dal 20 maggio 1965, una proposta di legge che porta come prima firma quella del compagno Longo, e che rappresenta il nostro avviso, un contributo serio ed impegnato, alla ricerca dei mezzi finanziari e degli strumenti democratici necessari alla soluzione, sia pur graduale, dei secolari problemi montani.

Non possono essere accettate, quindi, né giustificazioni, né scusanti, ma occorre denunciare con forza al Paese l'incapacità e l'insensibilità della attuale maggioranza di centro-sinistra di fronte a questi problemi la cui eccezionale gravità è stata messa, semmai ve ne fosse stato bisogno, in cruda evidenza dalle alluvioni di un anno fa; e occorre soprattutto proseguire e intensificare la battaglia unitaria nel Parlamento e nel Paese per imporre la soluzione.

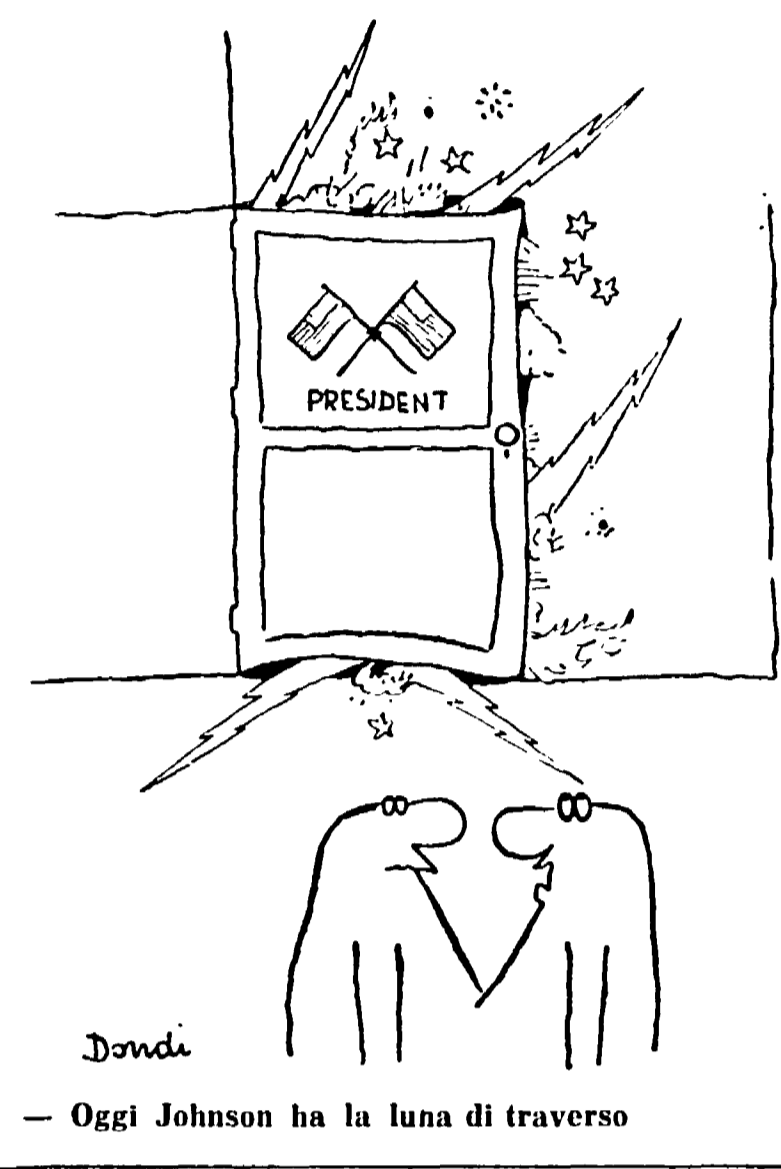
Nello Lusoli

Verso uno sciopero generale nelle campagne

D'accordo la CISL: lotta per le pensioni agricole

Le dichiarazioni di Zanibelli - Aumenti e parità per tutti i lavoratori dipendenti dell'agricoltura si potranno avere solo con adeguati contributi e controllo sul collocamento

ALLA CASA BIANCA, DOPO IL NUOVO EXPLOIT SPAZIALE SOVIETICO



Oggi Johnson ha la luna di traverso

Per risolverne il reddito

L'Alleanza propone azioni convergenti fra i contadini

Il Sindaco Enti di Sviluppo della CISL critica aspramente la politica del governo

La presidenza dell'Alleanza dei contadini ha proposto alle altre organizzazioni professionali, con una dichiarazione di condanna dei costi, con la diminuzione dei prezzi dei prodotti necessari all'agricoltura; 2) avvio di rapporti contrattuali collettivi con l'industria di trasformazione per conquistare prezzi remunerativi; 3) riduzione dei canoni d'affitto, dei canoni delle acque trifughe e degli oneri fiscali di natura agricola; 4) miglioramento sollecito dei trattamenti assistenziali e previdenziali; 5) approvazione del Fondo di solidarietà nazionale per il risarcimento automatico dei danni causati da avversità atmosferiche; 6) approvazione della legge sull'associazione dei produttori agricoli cooperative agricole.

L'accoglimento di queste rivendicazioni urgenti, rileva l'Alleanza, deve andare unito a decise riforme delle strutture del settore agrario e mercantile, ad un funzionamento democratico ed efficiente della AIMA e degli Enti di sviluppo, alla ristrutturazione democratica dei consorzi agrari provinciali e della Federconsorzi, a nuovi orientamenti degli investimenti pubblici.

L'on. Amos Zanibelli, presidente della Commissione Lavoro della Camera e segretario della Federazione braccianti e salariati agricoli aderente alla CISL, ha dichiarato ieri che la organizzazione sta preparando una giornata nazionale di protesta per l'aumento delle pensioni e l'approvazione di una nuova legge per il finanziamento della costruzione di case per i lavoratori agricoli. « Una giornata di protesta con scioperi e manifestazioni », oltre a una proposta di legge, che porta le firme dello stesso Zanibelli e dell'on. Vito Scalia, segretario confederale della CISL, richiama l'esigenza di un controllo democratico (sindacale) del collocamento nelle campagne. Anche il Comitato centrale della Federazione braccianti ha deciso una giornata nazionale di sciopero per la riforma della previdenza; contatti sono in corso fra tutti i sindacati per stabilire il giorno e le modalità.

Il fronte della battaglia per la riforma della previdenza si sta dunque allargando. Ieri il ministro Boschi è incontrato con i rappresentanti confederali della CGIL, CISL e UIL, con i quali ha discusso l'attuazione della delega contenuta nella legge n. 903 per l'adeguamento delle pensioni. Si tratta di un altro capitolo degli impegni che il governo non ha rispettato: la riforma della previdenza è stata conclusiva e sarà seguita da altri incontri.

Questi tentativi di evasione dei contributi da parte dell'industria, che non sono per niente isolati, hanno la loro origine nel « vuoto » di contribuzioni previdenziali che il governo ha creato nelle campagne. L'esenzione del padrone agrario (che niente ha a dividere con i coltivatori diretti), gli esentati (i coltivatori diretti in atto) sottrasse ogni anno circa 170 miliardi di contributi alle casse dell'INPS e quindi al miglioramento delle pensioni dei braccianti che degli operai.

I contributi sul salario agricolo, allo stato attuale, si aggirano sul 10%, compresa l'assistenza malattia, ma solo formalmente perché vengono evasi persino nella misura dell'80 e 90% delle giornate lavorative. Il mancato pagamento del pur minimo contributo oggi in vigore dipende, come lo stesso Zanibelli conosce assai bene, dalla mancanza di qualsiasi controllo democratico sul collocamento, in modo tale che la maggior parte delle assunzioni, specialmente nel Sud, avviene sulla piazza e alla condizione che il lavoratore rinunci ai contributi previdenziali. E' una situazione che non si risolve « selezionando » dalla massa dei lavoratori agricoli dipendenti, siano essi colti, mezzadri o avventizi, 200 o 300 mila fissi e semisigillati, ma anche nelle file di dipendenti dell'agricoltura dei trattamenti previdenziali dell'industria sia degli

L'ambasciatore sovietico ricevuto da Moro

L'ambasciatore dell'URSS in Italia, Nikita Kruscev, è stato ricevuto a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio, Aldo Moro.

Per il mancato aumento delle pensioni

L'ANPI SOLIDALE CON LA PROTESTA DI MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA

L'Associazione dei mutilati e degli invalidi di guerra ha deciso anche quest'anno, per la terza volta consecutiva, di non partecipare alle celebrazioni ufficiali del 4 novembre. La protesta è dovuta al persistente rifiuto del governo di aumentare le pensioni di guerra. Fin dal maggio scorso il presidente dell'Associazione dei mutilati e degli invalidi di guerra, citato in un colloquio con Moro, che però finora non si è degnato di concedere udienza né l'estate del 1966 sia il presidente del Consiglio che il ministro Colombo si impegnavano a procedere al graduale riassetto delle pensioni, a partire dal

discorsi pronunciati alla «giornata del risparmio»

Colombo ammette: il Piano rimane sulla carta

«Mezzogiorno, agricoltura e impieghi sociali sono in ritardo, mentre gli investimenti produttivi restano al di sotto di quelli stabiliti per raggiungere gli obiettivi del programma» - Il discorso di Carli

Gli obiettivi del Piano di sviluppo per quanto riguarda il Mezzogiorno, l'agricoltura e gli impieghi sociali del reddito non vengono realizzati: si manifesta la necessità di una « verifica » ma essa deve

Si dimette a Ravenna la segreteria del PSU

RAVENNA, 31. La segreteria della Federazione dei PSI (PSDI) di Ravenna ha rassegnato le dimissioni: si compie così il primo atto ufficiale della crisi esplosa nel Partito socialista unificato dopo l'abdicazione del voto liberale, determinante per sostenere le sorti di centro-sinistra al Comune e alla Provincia.

Per la tattica dilatoria del governo

Statali: cresce il malcontento

Ferme prese di posizione dei sindacati ferroviari. Concluso lo sciopero di 72 ore dei finanziari

Il rinvio della convocazione dei sindacati per definire la vertenza dei pubblici dipendenti ha suscitato vivaci reazioni tra la categoria. Il fatto che il governo si sia deciso a riunire i sindacati per il 10 novembre, dopo che il termine di scadenza dei decreti confederali e quando CGIL, CISL e UIL avevano giustamente rilevato l'esigenza di adottare le decisioni imposte dalla grave situazione, dimostra inequivocabilmente che si segue ancora una tattica dilatoria, a tutto danno dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Contro questa linea si sono chiaramente pronunciati ieri anche i dirigenti dei sindacati ferroviari CGIL e CISL. La segreteria del SFI-CGIL, in particolare, è sprezzante di fronte al rinvio del governo al 10 novembre della riunione per definire le modalità e i tempi di attuazione del Piano. Dal suo canto il segretario del SAUI-CISL ha dichiarato che l'atteggiamento del governo « non è soddisfacente » e che i ferroviari al di fuori di qualsiasi alternativa e si spinge ad assumere generiche posizioni sindacali al fine di annullare le dissidenze e di ripulire la situazione. Qualsiasi critica ad una conseguente reazione dei lavoratori « ha concluso - risulterebbe derivata dai mancati risultati ». Ieri intanto si è concluso lo sciopero di 72 ore dei 40 mila finanziari rimproverati dai sindacati per la permanenza all'incasso del ministro delle Finanze e del Tesoro l'astensione è stata nelle tre giornate pari al 90 per cento.

« Mezzogiorno, agricoltura e impieghi sociali sono in ritardo, mentre gli investimenti produttivi restano al di sotto di quelli stabiliti per raggiungere gli obiettivi del programma ». Il discorso di Carli e di Colombo — che hanno parlato dopo brevi parole del sindaco di Roma e del presidente del Cassa di Risparmio, professor Giordano dell'Amore — sono stati mantenuti per grande parte almeno sul piano strettamente tecnico. Dopo un'analisi dei più recenti sviluppi della economia nazionale, ormai uscita dalla congiuntura difficile, il Governatore della Banca d'Italia ha parlato delle prospettive finanziarie, vale a dire del problema del fabbisogno di mezzi finanziari da destinare sia al settore privato che a quello pubblico. Carli ha ricordato che in base al piano di sviluppo approvato dal Parlamento il settore pubblico dovrebbe far ricorso al mercato dei capitali con un indebitamento pubblico che dovrebbe aggirarsi, nel quinquennio 1966-70 a circa 8.000 miliardi del 1963, il che significa circa 9.000 miliardi di lire al potere di acquisto del 1966. Ma — ha continuato Carli — se lo Stato, gli enti previdenziali, gli enti territoriali e quelli autonomi esecuzione dato immediata esecuzione ai programmi indicati nei bilanci di previsione e nelle leggi speciali, il ricorso del settore pubblico al mercato dei capitali sarebbe stato di circa 3.300 miliardi nel 1966 e si misurerebbe intorno a 3.900 miliardi sia per il 1967 che per il 1968. Fino al 1970, dice sempre il presidente della Banca d'Italia, il fabbisogno complessivo del settore pubblico, espresso in lire 1966, ascenderebbe a poco meno di 19.000 miliardi, molto di più di quanto il piano prevede.

d. l.

La graduatoria della sottoscrizione per l'Unità

Ecco i nostri finanziatori

Table listing names of subscribers and their respective amounts. Includes names like Mantova, Pavia, Pistoia, Bari, Pesaro, Palermo, Trieste, Rimini, Novara, Biella, Cremona, Imola, Verona, Piacenza, Salerno, Potenza, Frosinone, Viterbo, Trapani, Udine, Lecce, Cagliari, Ragusa, Siracusa, Callianissetta, Agrigento, Ascoli Piceno, Avellino, Ascoli, Matera, Capo d'Orlando, Chieti, Rieti, Bolzano, Sondrio, Oristano, Reggio Em., Livorno, Torino, Ancona, Padova, Treviso, Genova, Fermo, Lucca, Napoli, Pisa, Venezia, Trento, Macerata, Aosta, Aquila, Reggio Cal., Perugia, Messina, Crotone, Emigrati: Belgio, Germania, Svizzera, Lussemburgo, Varie.

GRADUATORIA REGIONALE

Table listing regional subscriptions with columns for region, number of subscribers, and total amount. Includes regions like Emilia, Friuli, Sardegna, Lombardia, Lazio, Puglia, Molise, Lucania, Abruzzo, Toscana, Sicilia, Piemonte, Liguria, Veneto, Campania, Marche, Trentino, Calabria, Umbria, Val d'Aosta, etc.



Hanno paura delle elezioni

Veto doroteo sulla attuazione rapida del decentramento?

Tensione fra democristiani e socialisti nel voto sulle convenzioni — Un gruppo di consiglieri dc disposto a far comunella con i liberali - Si delinea la tendenza ad accantonare la legge 167 e i piani particolareggiati

La vigilia della crisi politica capitolina, che dovrebbe aprirsi ufficialmente lunedì 13 con la lettera di dimissioni del sindaco, è caratterizzata da un lato da un profondo stato di incertezza fra i partiti dc, centro-sinistra e dall'altro da nuove più o meno scoperte del gruppo doroteo che domina la Dc romana. Ed è soprattutto quest'ultimo elemento che sta prendendo rilievo. Due episodi lo confermano: uno mette capo ad alcune indiscrezioni, l'altro è venuto chiaramente alla luce nel corso di una seduta del Consiglio comunale.

Campidoglio: maggioranza disimpegnata e seduta deserta

Maggioranza di centro sinistra completamente disimpegnata in Campidoglio, ieri sera la seduta del consiglio comunale è andata deserta per mancanza del numero legale. I banchi della Dc erano in gran parte vuoti, mentre numerose sono state le assenze anche fra gli assessori.

Federcoop: stringere i tempi per la « 167 »

Il Consiglio direttivo della Federcoop ha preso posizione sulle convenzioni e sull'attuazione della legge 167. Il direttivo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si constata che l'attuazione del piano regolatore è nei fatti portata avanti solo con le convenzioni e con l'assunzione di gravi squilibri e ribadisce « la necessità di un impegno immediato da parte dell'Amministrazione comunale per la sollecita attuazione della legge 167 ».

re all'attuazione delle deliberazioni sul decentramento amministrativo quanto meno alla elezione degli aggiunti del sindaco e dei Consigli di circoscrizione prima delle prossime elezioni politiche. Proprio quando la cittadinanza si accinge ad esprimere un giudizio che coinvolgerà anche l'attività dell'amministrazione fra le altre cose e ormai certo che l'attuale sindaco si presenterà candidato e che a-pira ad uno dei primi posti della lista dei Signorilli e amici, considerano molto pericolosa e arzigolito allargate, attraverso i Consigli circoscrizionali, la democrazia comunale. Tutti questi elementi si sommano, e danno un sacco di fastidi, rinviamo tutto a dopo le elezioni, poi si vedrà: questa è la tesi dei dorotei, che ha avuto come conseguenza un rallentamento dell'attività capitolina nell'approvazione delle deliberazioni ormai approvate, anche se con molto ritardo serie remove, dall'attività tuttora.

D'altra parte l'atteggiamento ambiguo della Dc su questo problema è confermato dal fatto che quando il gruppo comunista presentò, con il compagno Marconi, un ordine del giorno sul decentramento nel quale, fra l'altro, veniva fissato il termine per l'elezione dei consigli circoscrizionali, la Giunta lo approvò in tutte le sue parti tranne in quella dei tempi di attuazione, di fondamentale importanza. Le preoccupazioni del comitato doroteo, non hanno comunque un origine esclusivamente elettorale ed esterna. Nella preparazione per il pre-congresso comunale gli amici di Signorilli e La Morga e di Petrucci si sono trovati di fronte in alcune sezioni a delle sorprese poco gradite. Una di queste è il successo non prevedibile del nuovo gruppo dc e tavianoi che in alcune zone ha ottenuto la maggioranza. Mettere in movimento i Consigli circoscrizionali, scegliere i consiglieri da eleggere, affrontare il confronto e lo scontro con le altre forze politiche sul terreno molto ravvicinato delle cose concrete è un rischio che evidentemente la Dc non si sente oggi di correre. Di qui le manovre per rinviare tutto a dopo le elezioni politiche. Ma poiché come è noto, non si può rinviare tutto, non capire la nuova Giunta che scaturirà dalla crisi d'autunno avrà pochi mesi di vita e servizio per preparare una nuova consultazione elettorale, per la consultazione elettorale per gli ultimi mesi del '68 o per la primavera del '69, non vi è che la soluzione di un compromesso. I Consigli di circoscrizione oggi potrebbe anche significare non eleggerli più.

Una interrogazione al Sindaco

Capocotta: con le ville distruzione del bosco

Nel bosco di Capocotta dovrebbero trovare posto circa 1700 ville per un totale di 2 milioni e 200 mila metri cubi di spazio. La notizia dell'ingente numero di costruzioni che cancellerebbe una delle più belle zone della costa laziale è contenuta in una interrogazione che il consigliere comunale Edoardo Salzano ha rivolto al sindaco sull'affare Capocotta.

Nell'interrogazione Salzano chiede al sindaco di inviare la « stampa romana e i rappresentanti degli Istituti culturali a visitare il bosco litoraneo di Capocotta ». Il direttore del servizio interrogazione — si rende necessaria per due motivi. La tenuta di Capocotta è rigorosamente recintata e vigilata, sicché sono assai pochi quelli che hanno potuto personalmente rendersi conto dell'elevatissimo valore paesaggistico ed ecologico della natura esistente in questo luogo e se la convenzione sarà varata, il bosco sarà irrimediabilmente compromesso dalle 1700 ville che vi insidieranno, e le residue porzioni saranno comunque definitivamente privatizzate, sicché questa è forse l'ultima occasione offerta ai rappresentanti dell'opinione pubblica per rendersi conto dell'alto valore del bosco di Capocotta.

Convocato il Corpo accademico

Rettore: le votazioni fissate per martedì

Le votazioni per l'elezione del Rettore dell'Università si svolgeranno martedì prossimo, 7 novembre. La decisione di convocare il corpo accademico è stata presa dal decano prof. Aldo Ferrarino in seguito alla seconda « firmata nera » di venerdì scorso.

Salzano conclude affermando di non dissimulare « il carattere in parte pretesco » della sua interrogazione e la speranza che quanti visiteranno il bosco litoraneo di Capocotta si adopereranno per scongiurare l'infausta lottizzazione.

Contrastata elezione di un assessore socialista

Nuove tensioni fra Dc e PSU a Civitavecchia e ancora agitate all'interno del Psi. Ieri sera il Consiglio comunale ha eletto l'assessore che occuperà il posto lasciato libero dal nuovo sindaco, Archibide Izzì. Il risultato è stato il socialista Ferrero. Acciprete che ha ottenuto solo 17 voti su 22 di cui 10 del centro-sinistra. Tre consiglieri di centro-sinistra non assenti e due hanno votato per altri candidati. Fra coloro che hanno votato contro il socialista Acciprete c'è sicuramente un democristiano.

Primavalle ore 15: per poco non si ripete la tragedia di Trastevere

Agente spara e ferisce un giovane « Il colpo è partito per sbaglio... »



Per fortuna il ragazzo è stato colpito di striscio ad un braccio — L'agente lo aveva sorpreso mentre stava tentando di forzare la porta di un appartamento — « Mi è saltato addosso con uno scalpello... »

Un poliziotto ha sparato ieri pomeriggio contro un ragazzo di 18 anni, sorpreso mentre cercava di forzare la porta di un appartamento, ferendolo ad un braccio. Per fortuna solo di un braccio, per fortuna solo di un braccio, per fortuna solo di un braccio. « Mi è saltato addosso con uno scalpello... ».

pistola « partito durante una colluttazione » un giovane; la tragica lezione evidentemente non è servita a nulla se anche ieri l'agente come d'altra parte ha ammesso, è avanzato saltando per aver sentito dei rumori sospetti, con la pistola in mano, senza sicura e le proiettili in canna.

gli. Tenendo stretto il Ricchiuti, trascinandolo dietro, Domenico Merola è salito da solo lungo le rampe di scale. Ha trovato due giovani, Tito Caroselli di 18 anni e Roberto Pini di 16 anni, che stavano arruolando per forzare la porta dell'interno 10. « Uno dei due mi è subito saltato addosso — ripeterci più tardi lo sparatore — dopo ho saputo che era il Caroselli. Brandira minacciosamente lo scalpello ed ha cercato di ferirmi. Anche gli altri hanno cominciato a colpiremi ».

Colpo di lusso l'altra notte in via Cola di Rienzo

Razzia di pellicce: spariti 16 milioni di visoni e cincillà

I ladri sono entrati nel negozio dal laboratorio — Svaligiata una oreficeria — Rapina di sette milioni effettuata davanti ad una banca

Il colonnello medico ferito dal pensionato E' ancora gravissimo

Bottino di lusso per i ladri che l'altra notte sono penetrati in una pellicceria, in via Cola di Rienzo, hanno razzato, in fatti, visoni, astrakhan, cincillà, per un valore di sedici milioni. Il furto è stato scoperto dalla proprietaria del negozio, Candi-



La condanna del colonnello medico Giovanni Fucio, l'ufficiale ferito con una revolverata, nell'ufficio pensoni di guerra di via della Stamperia, sono leggermente migliorati ieri. I medici del San Gerardo, dove l'uomo è ricoverato, continuano però a riservarsi, la prognosi sembra lufficiale soffre di uno scompenso cardiaco e cinque mesi o sono è stato colpito da un infarto. Il colonnello viene costantemente tenuto sotto la tenda ad ossigeno. Il ferito, il contadino siciliano Giuseppe Calabretta di 60 anni, sarà interrogato oggi a Regina Coeli dal magistrato. « Il sparato per Ferriolo — ha ripetuto il Calabretta ai carabinieri che l'hanno arrestato per tentato omicidio — mi aveva respinto all'istante medico, mi aveva fatto perdere la pensione, quelle poche migliaia di lire che mi servivano per tirare avanti... ». Nella foto: il colonnello Fucio, in ospedale.

piccola cronaca

Il giorno Oggi mercoledì 1, novembre. Il sole sorge alle 7,4 e tramonta alle 17,10. Domani luna nuova. Cifre della città Ieri sono nati 66 maschi e 57 femmine, sono morti 33 maschi e 26 femmine (dei quali 6 minori dei 7 anni). Sono stati celebrati 121 matrimoni. America Latina La seconda lezione dibattito del corso sui problemi dell'America Latina che si sarebbe dovuta svolgere a Palazzo Rocca, via della Sezione Balduina, via della Balduina 61-E, è stata rinviata a venerdì prossimo alle ore 21. Mostra Mercoledì 8 novembre si inaugura alla galleria « Nuovo Carpane », via delle Mantellate 30, la mostra di Mimma Rocca. Le opere, tutte tempera, sono 22 e rimarranno esposte fino al 30 novembre. Convegno Ora, alle ore 10 nei locali del teatro Eliseo — via Nazionale — l'Associazione nazionale fra multifili ed multifili di guerra organizza un convegno per discutere la situazione della proposta di legge concernente i « Benefici combattentistici » di carriera ai mutilati di guerra dipendenti da Enti pubblici. Premi giornalistici Martedì prossimo, alle ore 17,30, nel salone delle riunioni di palazzo Valentini avrà luogo la premiazione dei giornalisti vincitori dei premi « Provincia di Roma » e la « Seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio ». Lotta rumors Nel quadro della campagna per la repressione dei rumors sono state elevate, nel periodo dal 15 al 21 ottobre 1153, contravvenzioni. Si ricorda che i cittadini possono segnalare eventuali abusi a: seguenti numeri telefonici: 475 801 (Questura) 688 921 e 688 928 (Vigili Urbani).

L'industriale non mantiene gli impegni

Le autolinee Zeppieri nuovamente bloccate?

Zeppieri non mantiene gli impegni presi al ministero del Lavoro, dopo lo sciopero di 15 giorni dei dipendenti, i lavoratori saranno costretti a bloccare nuovamente le autolinee? Ieri la commissione interna dell'azienda, dopo un infruttuoso incontro con la direzione, ha inviato un telegramma ai ministri Scalfaro e Bosco e inoltre all'Ufficio del Lavoro e all'Ispettorato della Motorizzazione chiedendo un loro intervento e avvisando che...

il partito

COMITATO FEDERALE — E' convocato per giovedì 9 novembre alle ore 18 nel teatro della federazione. CONVOCAZIONI — S. Severa, ore 19, comizio con Ranalli. MANIFESTAZIONE SULLE REGIONI — Questa mattina alle ore 10 in via di Torpignattara si terrà una manifestazione sulle Regioni: interverranno Perna e D'Onofrio. DIFFUSIONE UNITA' — Per far giungere domenica in ogni casa l'Unità dedicata al 50. anniversario della Rivoluzione di Ottobre, le sezioni si impegnano in uno sforzo perveniente di diffusione. Sono già pervenute le prenotazioni di numerose sezioni, tra le quali citiamo Aurelia 300 copie, Comunali 250, Cassia 300, Marzilli 100; Monteverde Vecchio 200, Parioli 100, Esquilino 100, Tor de' Schiavi 450, Ponte Milvio 200, Ina Casa 250, Aguzzano 150, Aurelio Bravetta 300. Le prenotazioni vanno comunicate in federazione al compagno Bruscolini.

Bando dell'ICAP per 500 alloggi a Primavalle e al Trullo

L'Istituto autonomo per le case popolari ha bandito un concorso per l'assegnazione di un affitto di 461 alloggi, di cui 20 sono riservati ai profughi e 5 ai dipendenti dell'Istituto stesso. Tali alloggi sono così ripartiti: 100 a Borgo del Trullo, 94 da due camere, 142 da tre camere, 30 da quattro camere, oltre un'agosto camera e bagno a Primavalle, 88 alloggi da due camere, 69 da tre camere, 39 da quattro camere, oltre agli accessori.

Assolti tre lavoratori della Romana Gas

Una significata sentenza, emessa dalla Pretura di Roma, nei giorni scorsi, riconferma la validità della norma costituzionale che sancisce la libertà di manifestazione democratica. Con la sentenza, infatti, sono stati assolti « perché il fatto non costituisce reato » tre lavoratori: Vando Bramani, Pietro Pasquale e Bernardino Pietrini, denunciati nel corso di una manifestazione sindacale, avvenuta il 22 febbraio '67, per aver partecipato ad una radunata sediziosa in via Barberisani. Come si ricorderà i tre lavoratori, dipendenti della Romana Gas, parteciparono, insieme con i loro compagni di lavoro, ad un prolungato sciopero di protesta contro un tentativo di accordo separato. I lavoratori assolti sono stati difesi dall'avvocato Tarstano.

ENEL ESERCIZIO DISTRETTUALE DI ROMA

AVVISO AL PUBBLICO L'ENEL, Esercizio Distrettuale di Roma, informa i propri utenti che nella giornata di giovedì 2 novembre gli sportelli al pubblico chiuderanno alle ore 11. LA DIREZIONE

Per la visita ai defunti

CAOS NELLE STRADE ATTORNO AL VERANO

ATAC

ATAC - Per la commemorazione dei defunti, l'ATAC, oltre ad intensificare tutte le linee per il Verano, attuerà il collegamento autobus tra piazza Sonnino e piazzale del Verano...



L'affluenza dei cittadini al Verano e negli altri cimiteri in occasione della commemorazione dei defunti...

Negozi

ALIMENTARI - Oggi apertura dalle ore 7.30 alle ore 13 ad eccezione dei negozi per la vendita di prodotti ortofruttorici...

giunte molte altre decine di migliaia di crisantemi che sono stati venduti da centinaia di rivenditori ambulanti. Nel quadro delle cerimonie ufficiali...

Scarcerati: la madre della bimba ha rimesso la querela

Neppure il processo ai rapitori di Maria Alessandra?

Verso l'archiviazione del procedimento - Il codice, che prevede pene durissime anche per i ladri di polli, permette che rapitori di bambini possano cavarsela senza nemmeno una multa

Sono già tornati liberi i quattro rapitori della piccola Maria Alessandra Pintore. Hanno abbandonato ogni tentativo di negligenza, calera e di quel che si sa, hanno immediatamente raggiunto la loro città di origine...

Non voglio nemmeno vedermi da vicino, ha aggiunto la Pintore. Ho riavuto la mia bambina e questa era l'unica cosa che mi interessava... La Pintore avrebbe recisamente respinto anche la proposta di risarcimento danni...



Filomena Pintore con la piccola Maria Alessandra

Lettere al giornale

Le capacità sprecate dei milioni di italiani che i governanti hanno scacciato

Un quinto dell'intera popolazione italiana - fenomeno unico nel mondo contemporaneo - è costretto a lavorare e a muoversi nel territorio nazionale. Gli italiani messi nella necessità di emigrare...



Perché la TV non ci ha fatto vedere anche la realtà dell'Iran?

Siamo ormai abituati al falso, alle omissioni, alle distorsioni dell'ente televisivo. Ma certe cose superano perentoriamente il limite della menzogna. Mi riferisco alla trasmissione riguardante l'incoronazione dello scà di Persia...

SCHEMI E RIBALTE

ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCATO VARIO. Oggi, sabato 4 e domenica 5 novembre: chiusura per l'intera giornata.

Farmacie

Acilia: Irgo G. da Montesarchio. Ardeatino: via Fonte Buono 45. Ardea: via Mantegna 42. Bracciano: via G. Trevis 60. Bozza: via Monti di Cella 10. Bracciano: via G. Trevis 60. Bozza: via Monti di Cella 10.

TEATRI

ALLA RINGHIERA. Alle 21.45 il teatro M. Ricci presenta « Illuminazione » di M. Balesstrini e Edgar Allan Poe. BELLI. Alle 21.45 C.ia Teatro d'Essai...

CINEMA MUTO SOVIETICO

Oggi al FILMSTUDIO 70. Via degli Orti di Aliberti 1/C (Via della Lungara). Mr WEST NEL PAESE DEI BOLSCHEVICI (1924) di LEV KULESOV. Per informazioni: Tel. 673.556.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 313.386). L'ultimo killer, con A. Ghidra A e grande rivista. ITALIA (Tel. 856.030). Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C.

GROTTE DEL PICCIONE

37 Via della Via Tel. 653.235. Oggi ore 17 THE DANZANTE con i CORSAURI. L. 850 tutto compreso. Terze visioni. ADRIACI: Sugar Colt, con H. Powers A.

Non basta - scrive un lettore - soltanto una ventata di « aria fresca »

A differenza del compagno Mauro Bonucci (che si è detto al giornale) del 26 ottobre u.s., « l'Unità sovietica » è una ventata di aria fresca. Il modo in cui la critica letteraria de L'Unità ha parlato dei film del « disavanzo » non ha convinto. Le valutazioni del compagno Bonucci peccano infatti un po' troppo, in linea generale, di un'aridità sottile...

Scuola media: gli inutili esami di licenza e di riparazione

Non voglio muovere critiche alla scuola attuale, ma allo spirito che informa i programmi della nuova scuola media perché esso, a parte la difficile tecnica di questa, a parte l'accettazione di questa o di quella materia, nel complesso può essere accettato se non altro perché assenta una formidabile colpa a certa didattica mortificante. La critica va decisamente rivolta alla scuola attuale che sono in netto contrasto con quello spirito della nuova scuola media di cui faccio parte...









Nostri intervista con Belkacem nel quinto anniversario dell'indipendenza del paese

L'IDEA SOCIALISTA PERNO DELLA LOTTA DEL POPOLO ALGERINO

Fin dall'inizio essa è stata una realtà prima ancora di essere orientamento - L'FLN come partito - « Gli arabi non possono pagare i debiti che ha l'Europa verso Israele »

Sono passati cinque anni da quando l'Algeria, con una guerra popolare contro i francesi, ha conquistato l'indipendenza. Una guerra lunga, di sette anni e mezzo, aspra, che ha sollecitato l'ammirazione e l'attiva solidarietà dei popoli di tutto il mondo...

re vita ad un partito reale, ad uno Stato articolato: fare fruttare in termini di azione politica collettiva, quella profonda maturazione delle coscienze che era stata la guerra contro i francesi.

dico - non lo è stato da noi, ma qui in Europa. Noi non possiamo pagare il conto su tavoli che non sono nostri. Non possiamo essere designati come persecutori, solo per giustificare un complesso di colpa della coscienza europea.

Presenti a Mosca per il 50° della Rivoluzione

Almeno 100 le rappresentanze di partiti comunisti e operai

Già arrivate una decina di delegazioni - Una rete di ponti-aerei per decine di migliaia di turisti - Aperta a Leningrado l'assemblea straordinaria della FSM consacrata al cinquantenario

Ispezione per la regina



LONDRA - Si è aperto ieri il Parlamento inglese e, come è consuetudine, alla cerimonia era presente la regina Elisabetta che ha pronunciato un discorso. Fra le misure di sicurezza, imposte dall'avvenimento, vi è stata una ispezione degli ufficiali del corpo di guardia reale ai sotterranei del palazzo. Ecco nella telefoto alcuni «Yeomen» nella loro antica e variopinta divisa.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 31

Oltre alla delegazione del Pcus guidata dal compagno Longo, è giunta a Mosca ieri sera, sono già presenti nell'Unione Sovietica per le manifestazioni del cinquantenario le rappresentanze dei partiti comunisti e operai dell'Ungheria, dell'Argentina, dell'Equador, dell'Uruguay, del Panama, dell'Australia, del Portogallo, di Israele, della Martinica, di Guadalupa. Decine di altre delegazioni sono attese per le prossime ore...

ponendo un immenso ritratto a mosaico del capo della rivoluzione. Seicentotrentanove proiettori illuminano di notte il Cremlino. L'intera città sarà del resto illuminata a giorno, soprattutto nelle notti del 7 quando sulle colline di Lenin si darà il via ad uno spettacolo di fuochi artificiali che a quanto ci assicurano, non avrà precedenti.

Congo

Ripresi i combattimenti a Bukavu

KINSHASA, 31. Il ministro del Pcus congolese Justin Bomboko ha dichiarato questa sera che sono scoppiati combattimenti presso Bukavu tra mercenari e unità dell'esercito nazionale congolese. Bomboko ha detto che con i mercenari non era stata conclusa alcuna tregua formale ed ha aggiunto che la ripresa dei combattimenti non lo ha sorpreso. Egli ha affermato dichiarando che l'azione dell'esercito congolese si concluderà con la cattura dei mercenari e dei soldati katanghesi ribelli.

Londra

Entro novembre via gli inglesi dall'Arabia meridionale

LONDRA, 31. Il governo britannico ha deciso di completare il suo disimpegno militare in Arabia meridionale entro il 30 novembre, ossia con 40 giorni di anticipo rispetto al previsto. I riferimenti sono gli accordi che sono stati firmati a Parigi il 24 settembre e la data annunciata in Parlamento giovedì dal ministro degli esteri Brown.

Una consapevole scelta politica

Svizzera: le ragioni del successo comunista

Dal nostro inviato

GINEVRA, 31.

«Successi dappertutto», scrive il «New York Times», quotidiano del Partito del lavoro, rammentando che i voti comunisti sono raddoppiati nel cantone di Neuchâtel e sono aumentati del 30 per cento a Ginevra e del 22, del 25 o del 29 in molte località del Cantone di Vaud. Ma non basta: sensibili miglioramenti si sono registrati anche a Zurigo e, ancora di più, nel Canton Ticino.

no dovuto frenare l'aumento del loro peso (nel 1962 l'aumento era stato del 114; l'anno scorso è stato soltanto del 6,8 per cento) e non sembra che il futuro serberà sorprese piacevoli.

Dichiarazioni del fratello del «Che» all'Avana

Roberto Guevara: «In Bolivia la situazione è ancora aperta»

Nuovi particolari sull'amaro viaggio alla ricerca del corpo del leggendario capo guerrigliero - Ipocrite profferte di simpatia da parte del gorilla Ovando - Dodici giorni dopo la morte del «Che» una nuova azione di guerriglia

DOMENICA 5 NOVEMBRE DIFFUSIONE ECCEZIONALE



OGNI SEZIONE SI IMPEGNI PER DIFFONDERE L'UNITA'

Ogni sezione si impegni per la diffusione. Ogni compagno contribuisca alla diffusione. Ecco altre prenotazioni da Firenze: TAVERNUZZE 500 copie; CORTONA 1.500; S. QUIRICO 1.500; CASTELFIORENTINO 800. La sezione di GIOIA DEL COLLE (Bari) diffonderà 500 copie. La Federazione di RAVENNA

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 31.

Il fratello di Ernesto «Che» Guevara, Roberto è ripartito l'altro giorno per l'Argentina, dopo una settimana a Santa Cruz, Vallegrande e La Paz.

una ventina di minuti. Il capo dell'esercito boliviano confermò che lo scontro fra i rangers e la pattuglia di guerriglieri fu casuale e disse che secondo la sua impressione Guevara e i suoi uomini avrebbero potuto uscire dall'accerchiamento.

Poi con ipocrisia raffinata, così come aveva inventato altre e ultime frasi del «Che» ad uso dei giornalisti, Ovando ne inventò un'altra ad uso dei parenti. Disse che le ultime parole del comandante erano state di rimpianto per non aver potuto vedere il suo ultimo figlio nato a Cuba dopo la sua partenza. La sfrontatezza e la volgarità del gorilla si tradirono per questo particolare.

Una rete di ponti aerei fra Mosca e quasi tutte le capitali del mondo permetterà a decine di migliaia di turisti (1.500 almeno saranno gli italiani) di assistere ai festeggiamenti del 7 novembre. Negli alberghi tutte le camere sono da tempo prenotate e si lavora in gran fretta per trasformare in alberghi edifici di ogni tipo.

Qui il generale Ovando dapprima tentò di evitare l'incontro ma Guevara fece sapere che qualora non fosse stato ricevuto sarebbe immediatamente ritornato in Argentina denunciando le menzogne e il barbaro atteggiamento del governo boliviano. Allora Ovando lo ricevette nella sua abitazione privata. La conversazione fu pensosa soprattutto per le profferte di stima che Ovando rivolse alla persona del «Che». Il colloquio durò

Pur senza esprimere convinzioni politiche l'impressione complessiva che Roberto Guevara ha tratto dalla sua breve visita nel paese dove è caduta la situazione è ora aperta a tutti gli strillacci. Questa impressione coincide del resto con l'opinione che va formandosi giorno dopo giorno nei circoli politici cubani. Qui si osserva che l'embrione della guerriglia sembra essersi saputo conservare unito e operante anche dopo il tremendo colpo subito con la perdita del capo.

Decreto del Presidium del Soviet Supremo

Ampia amnistia per il 50° della Rivoluzione

MOSCA, 31.

Un'ampia amnistia per tutti i reati «che non rappresenta un grave pericolo sociale» è stata decisa stasera dal Presidium del Soviet Supremo dell'URSS che ha così confermatore le notizie circolate nei giorni scorsi.

dei gruppi volontari dell'ordine pubblico), furto di armi da fuoco, di beni sociali e dello Stato, furto con scasso, corruzione, teppismo fraudolento e premeditato, produzione e spaccio di droga, corruzione di minor grado, stupro. Il decreto stabilisce poi che l'amnistia non si applica nei riguardi dei reclusi particolarmente pericolosi e di coloro che hanno violato la legge nel corso della loro permanenza in carcere.

vediamo un po': venti anni di alta congiuntura economica, di «pace nel lavoro», di grande sviluppo economico, di lavoro portato al bel risultato della nascita di un «malessere» che ormai più nessuno nega. Il popolo svizzero, su cui dovrebbero avere le incide di tutto il mondo per il benessere di cui sarebbe depositario, è in realtà scontentissimo della propria posizione. La parte del carovita si fa sentire sempre più; i provvedimenti governativi contro il surriscaldamento dell'economia si sono rivelati un fallimento.

Il decreto stabilisce poi che la pena verrà ridotta della metà per tutti coloro che, condannati a pene detentive di oltre due anni, non abbiano ancora scontato interamente la pena. Tutti coloro che godranno dell'amnistia saranno liberati anche delle pene addizionali.

Piero Campisi

Saverio Tutino



Sfruttate dai padroni calzaturieri per battere la concorrenza MEC

# Sono in sciopero tremila bimbe-operaie a domicilio

Nella zona di San Miniato - Rivendicano un lavoro tutelato dalla legge che oggi è vergognosamente violata

Dal nostro corrispondente

SAN MINIATO, 31. Tremila lavoranti a domicilio sono in lotta in numerosi Comuni della nostra provincia. Da alcuni giorni, infatti, è in atto un forte sciopero, che vede impegnate centinaia e centinaia di donne di San Miniato, Castel Franco, Montopoli, Santa Maria a Monte, importanti centri calzaturieri dove lo sfruttamento delle lavoranti a domicilio è diventato sempre più pesante.

pria «catena esterna» alla fabbrica. In questo modo si vuole reggere la concorrenza e imporre i prodotti sul mercato del MEC: a tale linea le lavoranti a domicilio si sono ribellate e sono scese in lotta prendendo piena coscienza dei loro diritti.

Versate dai nostri lettori

**200 mila lire per Giuseppe Bastillo**

Giuseppe Bastillo andrà a Torino per sottoporre un difficile intervento chirurgico e potrà avere per tutto il tempo necessario la madre al fianco. C'è stato reso possibile dai nostri lettori, che con slancio e generosità hanno risposto all'appello. La sottoscrizione lanciata, in via eccezionale, dalla «Unità» di Pisa, ha largamente superato la cifra di 200 mila lire e tale somma è sufficiente a far partire per Torino, appena saranno pronte le pratiche INAM, il bambino e la madre. Ringraziamo i nostri lettori: nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco dei sottoscrittori.

Castiglion Fiorentino: solo PCI e PSIUP fanno la campagna elettorale

# Sprezzante alterigia dei governativi: «Chi non ha ministri non conta»

E intanto non hanno ancora asfaltato nemmeno un metro di strada fuori del centro

Dal nostro corrispondente CASTIGLION FIORENTINO, 31. Qui la campagna elettorale sembra che la faccia solo il partito comunista. Quando entrò in paese si vedono due grandi striscioni: vota PCI e vota PSIUP. E poi volantini e manifesti sempre comunisti o dei socialisti. Gli altri partiti, fanno un comizio con l'ex notaio democristiano Balò, e quindi hanno fatto un volantino col quale il socialdemocratico insegnano che il Partito comunista è inutile perché non è al governo.

Ponsacco

# Pronto il progetto del ponte sull'Era

Ne discuterà il Consiglio comunale convocato per la serata del 3 novembre — In discussione anche il programma per l'edilizia scolastica

Dalla nostra redazione PONTEDERA, 31. Venerdì 3 novembre il Consiglio comunale di Ponsacco è convocato per approvare il programma per l'edilizia scolastica predisposto dalla Giunta comunale in ordine a quanto disposto dalla legge 641.

Congresso di pneumotisiologia

LIVORNO, 31. Il 4 e 5 novembre avrà luogo a Livorno un congresso di pneumotisiologia. Si tratta del 17mo congresso internazionale di pneumotisiologia, che si svolgerà in un salotto del Palazzo Granduca, messo a disposizione dalla Provincia. Gli specialisti di pneumotisiologia, oltre che informativi.

# Protestano gli allievi della «scuola coi topi»

PISA, 31. Starnano un folto gruppo degli alunni di una scuola elementare cittadina ha dato vita a una forte protesta davanti alla Prefettura. Da molti giorni la situazione per i ragazzi che frequentavano la scuola «berdani» si è fatta insostenibile. Fu il nostro giornale a denunciare lo stato vergognoso in cui erano costretti a studiare più di 300 bambini: nella scuola, infatti, avevano libero accesso persino i topi.

Nella lotta del popolo serbo e per la lotta di liberazione dalla dominazione turca all'inizio del secolo XIX, nella zona di Krusevac hanno avuto luogo le note battaglie contro i turchi, sui monti Vargarin, Sasca, Savran e Kogran. Durante tutta la secolare lotta del popolo serbo contro i turchi, Krusevac è rimasta quale simbolo di sconfitta e sofferenza, ma contemporaneamente anche come messaggio di ripresa. Questa sua tradizione libertaria Krusevac l'ha conservata durante la seconda guerra mondiale, allorché la città fu ripetutamente bombardata e la lotta contro l'invasore.

Su una rivista jugoslava

# Amichevoli articoli su Krusevac e Pistoia

PISTOIA, 31. Qualche mese fa fu ospite di Pistoia il dott. Boren Raspica — relatore capo della rivista jugoslava «Epozha» il quale aveva ricevuto l'incarico dal segretario della conferenza stabile delle città della Jugoslavia di provvedere ad un'edizione della rivista dedicata ai rapporti amichevoli fra le città italiane e quelle jugoslave.

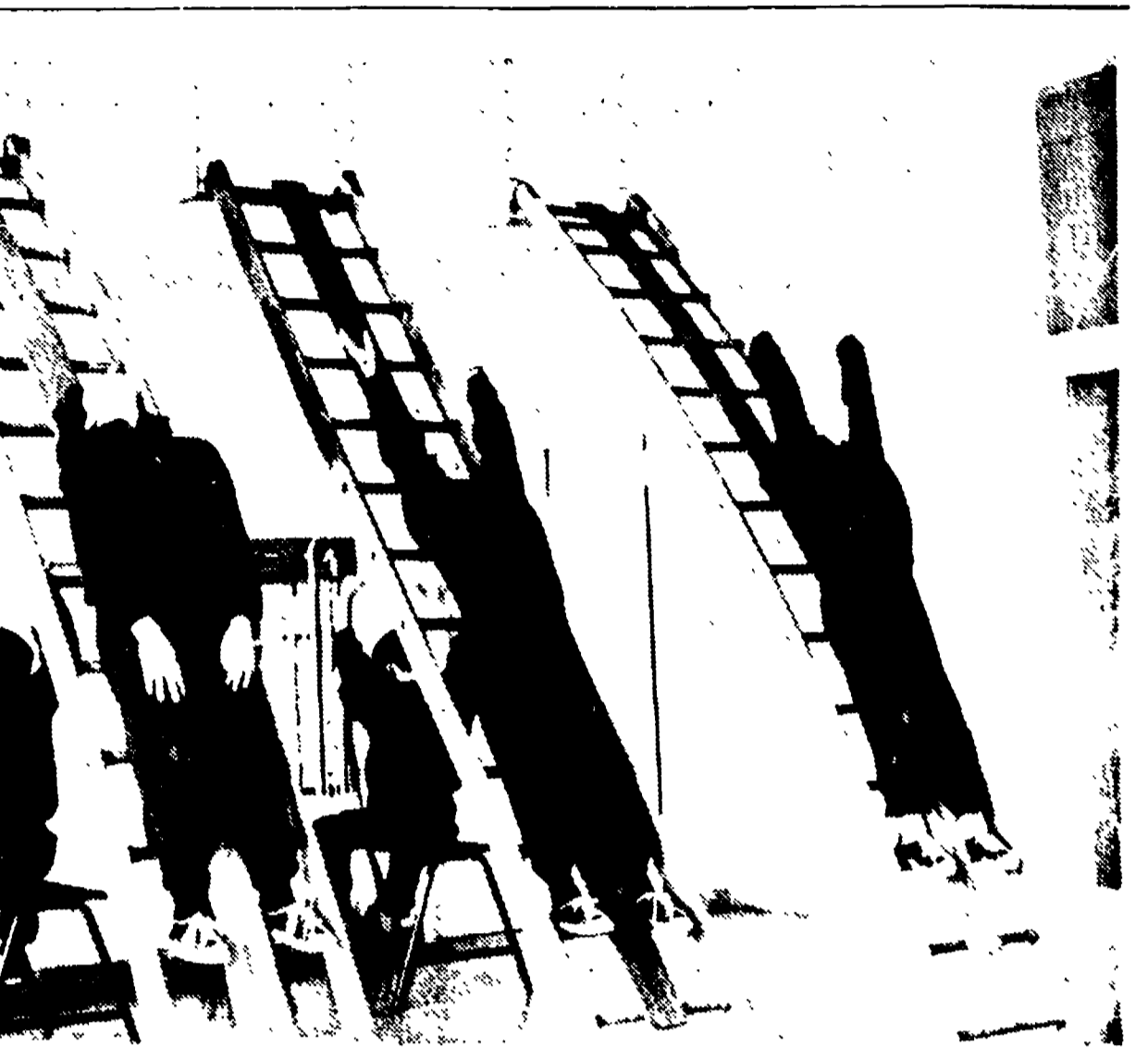
Nella lotta del popolo serbo e per la lotta di liberazione dalla dominazione turca all'inizio del secolo XIX, nella zona di Krusevac hanno avuto luogo le note battaglie contro i turchi, sui monti Vargarin, Sasca, Savran e Kogran. Durante tutta la secolare lotta del popolo serbo contro i turchi, Krusevac è rimasta quale simbolo di sconfitta e sofferenza, ma contemporaneamente anche come messaggio di ripresa. Questa sua tradizione libertaria Krusevac l'ha conservata durante la seconda guerra mondiale, allorché la città fu ripetutamente bombardata e la lotta contro l'invasore.

# I mezzadri senesi decisi ad andare «fino in fondo»

# Gli sfrattati: Non lasciamo la terra!

Dal nostro corrispondente

SIENA, 31. Due famiglie di mezzadri: Burroni e Montomoli, sfrattati dal potere, esempio classico di una situazione molto diffusa nelle campagne del Senese. Da una parte i «padroni» e dall'altra i «contadini».



Piombino

# Il Centro Olimpia inizia il secondo anno di attività

PIOMBINO, 31. Il centro Olimpia della nostra città ha iniziato in questi giorni il suo secondo anno di attività. L'esperienza positiva dell'anno scorso è confermata dal fatto che si sono già iscritti ai corsi di quest'anno 23 atleti e godono di alcuni premi di vita all'aria aperta avviandosi agli sport minori e dilettantistici, i quali, giustamente per l'età infantile, contribuiscono in modo rilevante, oltre che alla salubrità fisica, alla individualizzazione della personalità ed alla formazione del carattere.

Quel qualcuno che riconosce il prossimo solo in quelli suoi giorni? Questa volta è toccato al signor Griccioni Carlo dare concretezza a quel qualcuno di cui sopra. Ma, moltissimi altri, a questo punto, non gli importerà proprio niente di tutto questo. Forse già egli penserà al futuro, all'addebi-... Per questo un dottore in agraria del Mugello è già venuto a visitare la zona. Ma si ricordi che i signor Griccioni e i Montomoli e i Burroni sono certo dalla parte di coloro che, purtroppo non hanno, ma sono anche dalla parte dei più. È questo e importante.

Il CONI anche quest'anno ha inviato diverso materiale sportivo, per cui il patrimonio attrezzature del Centro si è radoppiato. L'iscrizione ai corsi è di lire 2.000 per il primo mese (per visita medica ed assicurazione) più una retta mensile di lire 1.000. Nella foto: la palestra coperta del Centro.

Pisa

# Terminato il muraglione sul lungarno Pacinotti

PISA, 31. Sono terminati stamane a Pisa i lavori per la costruzione di un muraglione di sostegno del lungarno Pacinotti che, sopito dal mare, è in conseguenza dell'alluvione del novembre 1962. È stato così scongiurato il pericolo di uno straripamento dell'Arno nella parte nord della città, quella cioè che fu maggiormente colpita lo scorso novembre, sia per lo sprofondamento del lungarno sia per il crollo del ponte Saffernio avvenuto pochi giorni dopo l'alluvione.

Il miracolo costruito su due frammi a «pettine», giunse 26 metri dal livello del mare ed è lungo 228 metri. Sono stati impiegati 36 milioni di chili di ferro, cinque milioni di chilogrammi di cemento; per la costruzione dell'opera sono state necessarie 72 mila ore di lavoro.

Si sta procedendo alla costruzione della passerella destinata al traffico leggero e pedonale in modo da alleviare, almeno in parte, i disagi degli abitanti della zona.

**TELEVISORI 23" bonded**  
Garanzia 3 anni L. 78.000  
LUXSON  
VIALE DON MINZONI, 15 - FIRENZE - Tel. 588.393

**LA CASA DEL RASOIO ELETTRICO**  
Firenze - Via de' Cimatori 32-32/A rosso - Telefono 283-182  
(stessa strada «Supercinema» - A 20 metri da via Calzaiuoli)

Con la speranza di una fiduciosa ripresa di tutto il commercio fiorentino LA CASA DEL RASOIO ELETTRICO di via de' Cimatori 32-32/A rosso ha rinnovato ed ampliato i propri locali e ha inoltre installato il laboratorio più moderno e meglio attrezzato di tutta Italia, che è in grado di eseguire qualsiasi riparazione di rasoi elettrici con riconsegna nella giornata, mentre i rasoi inviati per pacco postale vengono rispediti nelle 24 ore.

STAZIONE DI SERVIZIO: BRAUN - PHILIPSHAVE - REMINGTON - SUNBEAM - SCHICK

Ricambi originali di qualsiasi rasasoio - In questo periodo prezzi eccezionali!!!! Cambi vantaggiosissimi!!!!

Il negozio non ha succursali!!!!

**La nuova 1000 MB**

VELOCITA' 120 Km/h  
ECONOMICA - ROBUSTA

PROVE E DIMOSTRAZIONI alle concessionarie in TOSCANA

PREZZO ECCEZIONALE  
**L. 870.000**  
30 RATE SENZA CAMBIALI (sistema COMPASS)

Fabio Bilotti

ANCONA: PER SEI MESI SI È BEVUTO ACQUA NON POTABILE!

Tenuti nascosti i risultati di un'analisi compiuta

in maggio dal Laboratorio chimico provinciale

In un pozzo l'acqua dà odore di putrido - Il centrosinistra deve rispondere del suo inammissibile atteggiamento

Dalla nostra redazione

ANCONA, 31. Per circa sei mesi, agli anconetani è stata erogata e fatta bere acqua dichiarata « non potabile ».

gradi franc. 70 contro una tolleranza massima di 30 gradi.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

Al Consiglio provinciale di Pesaro

Il centrosinistra si sottrae al dibattito sul bilancio

Dal nostro corrispondente PESARO, 31. La giunta provinciale di centro sinistra, nella seduta del consiglio di ieri pomeriggio, si è resa responsabile di un nuovo gravissimo atto che possiamo attribuire solamente alla consueta prepotenza e all'evidente disorientamento che la ferma azione condotta dal PCI e dal PSIUP volta a ripristinare la legalità nel maggio ente della provincia ha provocato nelle file del centro sinistra.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

Ma non è finito: sempre da questa analisi, è stato riscontrato che dopo due giorni, l'acqua prelevata dal pozzo n. 2 ha sviluppato odore di putrido.

La denuncia fatta dall'Unità

mentre il Comune non riesce a prendere le necessarie iniziative L'ACQUEDOTTO DI ANCONA È INQUINATO Acqua di mare dai rubinetti!

Così l'Unità denunciava in luglio scorso la drammatica situazione idrica di Ancona

Elaborato in decine di assemblee

IL PROGRAMMA DEI COMUNISTI PER GUBBIO

Intervento delle Partecipazioni statali in modo adeguato e soprattutto nella direzione giusta - Gli altri problemi da risolvere

Nostro servizio GUBBIO, 31. Ai dieci comunisti in programma nelle frazioni di questo esteso comune gubbinese.

che ha portato Gubbio a ridursi a meno di trentamila unità.

affidato solo alle manifestazioni tradizionali della « corsa dei ceri », « della balzetta » o alle mostre biennali della ceramica o dei metalli.

Iniziativa del PCI

Sul problema dell'acqua distribuita dall'acquedotto comunale e sul rischio che corrono gli anconetani bevendo l'acqua, il Partito comunista ha realizzato tutte le sue attività ed ha indetto una assemblea generale di tutti i comunisti della città.

Perugia

Il personale del servizio di nettezza urbana di Perugia dipendente dall'impresa Cecchini ha deciso un nuovo sciopero di 24 ore.

Nuovo sciopero dei netturbini

PERUGIA, 31. Il personale del servizio di nettezza urbana di Perugia dipendente dall'impresa Cecchini ha deciso un nuovo sciopero di 24 ore.

Foligno

Petizione per la farmacia nel quartiere di via Piave

FOLIGNO, 31. La sezione comunista del PCI di Foligno, ha fatto diffondere nel popoloso quartiere di via Piave, alcuni giurini fa, un volantino con il quale si sollecitava l'amministrazione comunale ad aprire una farmacia comunale nel quartiere stesso nel quale risiedono più di seimila abitanti.

Terni

Le sezioni mobilitate per il tesseramento

TERNI, 31. Le sezioni del nostro Partito sono mobilitate per raggiungere il 50 per cento degli iscritti in occasione del centenario della Rivoluzione di Ottobre.

Delegazione dell'ECE all'Acciaieria

TERNI, 31. Una delegazione del Comitato acciaio dell'ECE, ha visitato l'Acciaieria, la delegazione, capeggiata dal segretario dell'E.C.E., il sovietico Hluschenko, è stata ricevuta dal Presidente della Terni prof. Siliano.

SIC PYROMATIC

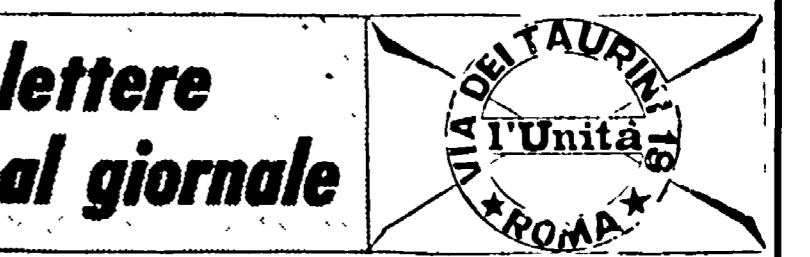
apparecchiature termiche di qualità per usi domestici e industriali, a gasolio e kerosene stufe, caldaie, cucine

DE DIETRICH

Concessionario per le Marche: rag. Giovanni Giannini Corso Carlo Alberto, 31 - Ancona - Telefono 51.332

Preventivi a richiesta

Ha sul corpo il segno delle ferite di due guerre



Lettere al giornale

Le capacità sprecate dei milioni di italiani che i governanti hanno scacciato

Perché la TV non ci ha fatto vedere anche la realtà dell'Iran?

Siamo ormai abituati ad falsi, a falsi omisivi, alle distorsioni, alle deformazioni dell'ente televisivo.

Mandato di cattura per l'industriale Alpini

CIVITANOVA, 31. La pretura di Civitanova ha emanato stamane mandato di cattura contro l'industriale Alpini, che subito dopo è stato tratto in arresto.

Non basta - scrive un lettore - soltanto una ventata di « aria fresca »

A differenza del compagno Mauro Bonucci (rubrica « Lettere al giornale » del 26 ottobre u.s.), « i film sovietici di sempre, come sopra si è visto in modo particolare al secondo di valutazione in dieci anni, agli esami di riparazione e a quelli di licenza ».

Delegaione dell'ECE all'Acciaieria

TERNI, 31. Una delegazione del Comitato acciaio dell'ECE, ha visitato l'Acciaieria, la delegazione, capeggiata dal segretario dell'E.C.E., il sovietico Hluschenko, è stata ricevuta dal Presidente della Terni prof. Siliano.

Scuola media: gli inutili esami di licenza e di riparazione

Non voglio muovere critiche al contenuto e soprattutto allo spirito che informa i programmi della nuova scuola media, ma mi preme mettere in luce la difficile situazione pratica, a parte l'accettazione di questa o di quella materia, e a quella di licenza e di riparazione.

Delegaione dell'ECE all'Acciaieria

TERNI, 31. Una delegazione del Comitato acciaio dell'ECE, ha visitato l'Acciaieria, la delegazione, capeggiata dal segretario dell'E.C.E., il sovietico Hluschenko, è stata ricevuta dal Presidente della Terni prof. Siliano.

Delegaione dell'ECE all'Acciaieria

TERNI, 31. Una delegazione del Comitato acciaio dell'ECE, ha visitato l'Acciaieria, la delegazione, capeggiata dal segretario dell'E.C.E., il sovietico Hluschenko, è stata ricevuta dal Presidente della Terni prof. Siliano.